

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: PROMOZIONE DI UN PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, AMBIENTALE, SOCIALE E DELLA MOBILITÀ DEL TERRITORIO MONTANO DEL MONTE MANIVA, AI SENSI DELL'ART. 2 L.R. N. 40 DEL 28.12.2017

L'anno **duemilaventi** addì **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni presso la sede della Comunità Montana .

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

All'appello risultano presenti:

Otelli Massimo	PRESIDENTE	Presente	
Buscio Fabio	VICE PRESIDENTE	Presente	Videoconferenza
Bertelli Mauro	ASSESSORE	Assente	
Montini Antonella	ASSESSORE	Assente	
Valcamonico Ivonne	ASSESSORE	Presente	

Totale Presenti: 3

Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario **Armando Sciatti**.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. **124**

Oggetto: PROMOZIONE DI UN PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, AMBIENTALE, SOCIALE E DELLA MOBILITÀ DEL TERRITORIO MONTANO DEL MONTE MANIVA, AI SENSI DELL'ART. 2 L.R. N. 40 DEL 28.12.2017

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la legge 662/1996, art.2, c.203, lettera d) e successivi che ha introdotto lo strumento del Patto Territoriale comprensivo di interventi «che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implica decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e degli Enti Locali», regolati da un accordo «relativo alla promozione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale»;

RICHIAMATA la legge regionale n.40 del 28 dicembre 2017 “Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dei territori montani interessati da impianti di risalita e dalle infrastrutture connesse e funzionali al relativo servizio”;

VISTE ALTRESÌ LA:

- legge regionale n.25 del 15 ottobre 2007 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani»;
- legge regionale n.19 del 27 giugno 2008 «Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali»;
- legge regionale n.26 del 1 ottobre 2014 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- legge regionale n.19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;

RILEVATO che la sopra citata l.r.19/2019 all'art.2, comma 2 richiama i Patti Territoriali quali strumenti di programmazione negoziata di interesse regionale ai quali si applica la specifica disciplina di cui alla legge regionale n. 40/2017;

RICHIAMATI il programma regionale di sviluppo della XI legislatura ed in particolare la Missione 18 «Politiche per la montagna ed alla programmazione negoziata» con cui si prevede che tutte le politiche che verranno attuate a favore dei territori montani avranno come filo conduttore il contrasto allo spopolamento della montagna e la Missione 6 «Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero» che prevede di incentivare interventi per la riqualificazione degli impianti di risalita al fine di favorire lo sviluppo della pratica degli sport di montagna;

RITENUTO che l'assegnazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali 2026 costituisce un'occasione privilegiata per il rinnovamento delle infrastrutture sciistiche e sportive delle montagne lombarde, anche attraverso il miglioramento e l'adeguamento delle infrastrutture destinate alle gare ed agli allenamenti, della loro accessibilità e dell'offerta turistica complessiva;

VISTO l'art.1, comma 4 della legge regionale n.40 del 28 dicembre 2017, con il quale è stato previsto che al fine di assicurare una gestione efficiente, coordinata e sinergica delle risorse naturali e delle infrastrutture di interesse pubblico e generale, con le conseguenti ricadute sul territorio locale in termini di occupazione e sviluppo economico e sociale, la Regione può sottoscrivere i patti territoriali;

VISTA la D.G.R. n. 2792 del 31.01.2020 "Determinazione in ordine ai contenuti, alle modalità e alle condizioni per l'adesione di Regione Lombardia ai Patti Territoriali" che, nell'Allegato 1 fornisce lo "Schema per la Valutazione dei "Patti Territoriali per lo sviluppo economico, ambientale, sociale e della mobilità dei territori montani" proposti a Regione Lombardia dai territori montani lombardi ai sensi del sopra citato Art. 2 comma 3) della L.R. n. 40 del 28.12.2017, definendo inoltre Patti Territoriali come accordi sottoscritti tra enti locali con il concorso delle parti sociali e di altri soggetti pubblici e privati appartenenti ad una certa area geografica;

CONSIDERATO che tale strumento rappresenta un'opportunità per valorizzare il territorio montano ed ammodernare gli impianti di risalita esistenti, in un'ottica di miglioramento dei servizi forniti e della mobilità sia a favore della popolazione locale che in chiave di rilancio del turismo del territorio, in linea peraltro con l'obiettivo del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura (DCR 10.07.2018 n. 64) di contrasto allo spopolamento delle aree montane mediante politiche per la montagna e strumenti di programmazione negoziata;

CONSIDERATO che:

- sul confine tra il territorio delle Comunità Montane di Valle Trompia e Valle Sabbia, rispettivamente nei territori dei Comuni di Collio e di Bagolino, è situato il comprensorio sciistico del Monte Maniva, unico comprensorio sciistico attualmente attivo su entrambe le valli e cardine fondamentale dell'attrattività di entrambi i territori per quanto concerne il turismo sportivo sia invernale che estivo;
- le Comunità Montane di Valle Trompia e Valle Sabbia sono congiuntamente interessate allo sviluppo economico, ambientale, sociale e della mobilità del Monte Maniva;
- le due Comunità Montane hanno precedentemente proficuamente collaborato candidandosi in partnership a bandi di finanziamento inerenti lo sviluppo locale con progettualità di rilevanza strategica per entrambi i territori, in particolare tra gli altri:
- la strategia di sviluppo locale "Valli Resilienti", finanziata sul programma intersettoriale "Attivaree" di Fondazione Cariplo;
- la strategia "Valli Attive", finanziata con il Fondo Regionale delle Valli Prealpine (d.g.r. X/6462 del 10 aprile 2017)
- il bando per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia, in graduatoria per il finanziamento di cui alla d.g.r. 4803/2016;
- i Comuni di Collio e Bagolino, hanno manifestato la loro disponibilità a formare un partenariato pubblico insieme alle due Comunità Montane per proporre a Regione Lombardia l'adesione ad un proprio Patto Territoriale per lo sviluppo economico, ambientale, sociale e della mobilità dei territori montani ai sensi dell'Allegato 1 alla d.g.r. 2792 del 31.01.2020;

VISTO che, a tale scopo, si rende necessario avviare un processo di co-progettazione tra soggetti pubblici e privati per la redazione di un Patto Territoriale per lo sviluppo economico, ambientale, sociale e della mobilità del territorio montano del monte Maniva;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Responsabile dell'area Tecnica Ambiente e Territorio, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti favorevolmente espressi

DELIBERA

1. DI MANIFESTARE il proprio interesse a costituire Comunità Montana di Valle Trompia quale soggetto capofila per un partenariato pubblico ai fini di proporre a Regione Lombardia l'adesione al Patto Territoriale per lo sviluppo economico, ambientale, sociale e della mobilità del territorio montano del Monte Maniva, ai sensi della d.g.r. 2792 del 31.01.2020;
2. DI AVVIARE un processo di co-progettazione tra soggetti pubblici e privati ai fini della elaborazione di una strategia progettuale condivisa da presentare in fase di candidatura;
3. DI DARE MANDATO al Dirigente Area Tecnica Arch. Fabrizio Veronesi, anche usufruendo del supporto tecnico operativo della società in-house SEVAT Scarl, di avviare le necessarie procedure operative finalizzate al perseguimento di detta candidatura;
4. DI DICHIARARE con separata unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
5. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000, n.267 s.m.i.;
6. AI SENSI dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Massimo Ottelli

IL SEGRETARIO

Armando Sciatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ATTESTAZIONE E PARERE TECNICO

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il/La sottoscritto/a Fabrizio Veronesi

Responsabile del **Gestione Territorio**

esprime parere **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, contestualmente, ai sensi dell'Art. 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. assicura l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa.

Il Responsabile dell'Area

Fabrizio Veronesi

Gardone V.T., 21.10.2020

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

ATTESTAZIONE E PARERE CONTABILE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Armando Sciatti Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile dichiarando che il seguente atto non ha riflesso sul bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Armando Sciatti

Gardone V.T., 21.10.2020

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Online di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal **22.10.2020**

Il dipendente incaricato

Armando Sciatti

Gardone V.T., 22.10.2020

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.